



**Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi
del D.Lgs. 231/2001**

RISK ASSESSMENT

ELENCO DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione	Approvazione
00	29/07/2013	Prima emissione	Consiglio di Amministrazione
01	28/05/2019	Aggiornamento	Consiglio di Amministrazione
02	2024	Aggiornamento	Consiglio di Amministrazione

INDICE

1. PREMESSA	4
2. METODOLOGIA VALUTAZIONE DEI RISCHI	4
3. METODOLOGIA VALUTAZIONE SISTEMI DI CONTROLLI INTERNO	6
4. METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI	7
5. RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI RISK ASSESSMENT	7
PROCESSO P01: GOVERNANCE	8
PROCESSO P02: APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI	10
PROCESSO P03: GESTIONE DELLA FATTURAZIONE ATTIVA DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI EROGATE	13
PROCESSO P04: GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	15
PROCESSO P05: GESTIONE FINANZIARIA	18
PROCESSO P06: GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI E TUTELA DELLA PRIVACY	21
PROCESSO P07: GESTIONE SALUTE E SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO	22
PROCESSO P08: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	25
PROCESSO P09: GESTIONE CONTRATTI, CONVENZIONI E GARE D'APPALTO	28
PROCESSO P10: AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO, ACCREDITAMENTO E CONTRATTUALIZZAZIONE CON ATS/RL	30
PROCESSO P11: GESTIONE ISPEZIONI E VERIFICHE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	32
PROCESSO P12: GESTIONE COMUNICAZIONE	34
PROCESSO P13: GESTIONE RIFIUTI, SCARICHI IDRICI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA	35
PROCESSO P14: GESTIONE OMAGGI	37
PROCESSO P15: FUND RAISING	38
PROCESSO P16: LEGALE E CONTENZIOSO	39
PROCESSO P17: GESTIONE ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PER AMMISSIONE E DIMISSIONE OSPITI	41
PROCESSO P18: GESTIONE SERVIZIO C-DOM	42
PROCESSO P19: SERVIZI TERRITORIALI: RSA aperta	44
PROCESSO P20: SERVIZI TERRITORIALI	46

1. PREMESSA

Il risk assessment è un'attività di approfondimento dei processi aziendali consistente in una valutazione circa i rischi e i controlli che caratterizzano le attività in cui si scompongono i processi.

2. METODOLOGIA VALUTAZIONE DEI RISCHI

I criteri utilizzati per la valutazione del rischio di commissione dei reati presupposto ex D.lgs. 231/01, per ciascun processo/attività sensibile sono:

- **Potenzialità** = criterio "soggettivo" valutato in relazione a esperienza pregressa e storia della società/ente, numero e frequenza delle operazioni, importi gestiti, etc.

Il punteggio assegnato alla potenzialità è il seguente:

Punteggio	Descrizione	Esempio
1	Bassa	Frequenza annuale, volumi contenuti
2	Media	Frequenza mensile, volumi modesti
3	Alta	Frequenza settimanale, volumi significativi
4	Molto Alta	Frequenza quotidiana, volumi importanti

- **Gravità** = criterio oggettivo valutato sulla base delle sanzioni (tipologia e quote) previste dal D.lgs. 231/01 in relazione ai reati presupposto.

Il punteggio assegnato alla gravità è il seguente:

Punteggio	Sanzioni (quote)	Sanzioni (Interdittive)
1	fino a 200	Non superiore a 6 mesi
2	fino a 600	Non superiore a 1 anno
3	fino a 800	Fino a 2 anni
4	oltre 800	Non inferiore nel minimo a 12 mesi

Il punteggio utilizzato per ciascuna fattispecie di reato è il massimo tra quello ipotizzato per applicazione sanzioni pecuniarie (quote) e quello per le sanzioni interdittive applicabili.

Punteggio	Descrizione	Esempio
1	Modesta	Alcune fattispecie reati societari, etc.
2	Media	Alcune fattispecie reati societari, alcune fattispecie reati industria e commercio etc.
3	Alta	Le fattispecie di reati contro la pubblica amministrazione (art. 24 D.lgs. 231/01)
4	Molto Alta	Le fattispecie di reati sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, le fattispecie di reati associativi

L'attribuzione dei fattori di potenzialità e gravità consente di ottenere la valutazione del "Rischio Potenziale" ovvero indipendente dal sistema dei controlli interno (SCI) e dei protocolli adottati:

Rischio Potenziale = Potenzialità x Gravità

Punteggio	Descrizione
1	Basso
2	Basso
3	Basso
4	Medio
6	Medio
8	Medio
9	Elevato
12	Elevato
16	Molto elevato

4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4

Rischio Basso: il rischio di commissione del reato è **accettabile**. Il rischio può essere commesso solo con un'**elusione fraudolenta del modello** oppure la probabilità di commissione del reato è remota o assente o il reato non è attinente con le caratteristiche del business. Tuttavia è possibile prevedere interventi per un'ulteriore riduzione del rischio o ambiti di miglioramento.

Rischio Medio: rischio di commissione del reato **non è accettabile**. Sono necessari progressivi interventi per portare il rischio ad un livello accettabile. Le azioni devono essere completate in un arco di tempo definito, con chiara attribuzione di responsabilità e risorse.

Rischio Elevato/Molto Elevato: rischio di commissione del reato **non è accettabile**. Sono necessari interventi immediati per mitigare il livello di rischio. Le azioni devono essere completate nel più breve tempo possibile, con chiara attribuzione di responsabilità e risorse.

3. METODOLOGIA VALUTAZIONE SISTEMI DI CONTROLLI INTERNO

Il **sistema dei controlli interno (SCI)** è determinato sulla base degli **obiettivi di controllo** soddisfatti dai presidi di controllo già esistenti e dai **protocolli adottati**.

Obiettivo di controllo	Descrizione	Esempio
Proceduralizzazione delle attività/processi sensibili e strumentali	Regolamentare l'attività a rischio, tramite apposite procedure, prevedendo opportuni punti di controllo	Procedure formalizzate e diffuse
Segregazione dei compiti e delle funzioni	Garantire il principio di separazione dei ruoli nella gestione dei processi, prevedendo di assegnare a soggetti diversi le fasi cruciali di cui si compone il processo.	Separazione tra funzione autorizzativa, funzione esecutiva e funzione di controllo.
Tracciabilità delle attività sensibili e strumentali ed assicurare la documentabilità dei controlli effettuati	Assicurare la verificabilità, la documentabilità di ogni operazione e transazione	Utilizzo del SI, supporto documentale/registrazioni
Formalizzazione del sistema organizzativo	Definire formalmente i compiti, le responsabilità di ciascuna funzione aziendale coinvolta nei processi a rischio	Organigramma
Definizione, formalizzazione poteri autorizzativi e di firma	Prevedere una puntuale indicazione delle soglie di approvazione delle spese e una chiara formalizzazione del sistema delle deleghe interno.	Sistema deleghe

Agli obiettivi di controllo sono assegnate delle percentuali di “abbattimento” del rischio potenziale.

Rischio Residuo = rischio potenziale – rischio potenziale assoluto * (% abbattimento SCI)

Punteggio	Descrizione
da 0 a 3,9	Basso: i controlli esistenti si ritengono adeguati , tuttavia si possono prevedere interventi di miglioramento (priorità BASSA).
da 4 a 8,9	Medio: i controlli esistenti si ritengono generalmente adeguati ma necessitano di interventi di miglioramento (priorità MEDIA).
da 9 a 12,9	Elevato: i controlli si ritengono non adeguati e si necessitano interventi di miglioramento (priorità ALTA).
da 13 a 16	Molto Elevato: i controlli si ritengono non sufficienti o non adeguati e si necessitano ampi interventi di miglioramento (Priorità MOLTO ALTA).

L'obiettivo a cui tende il sistema di controlli interno implementato è di mantenere i rischi a livello accettabile (Rischio Basso).

4. METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

Le informazioni necessarie alle attività di risk assessment interno si sono ottenute mediante:

- **raccolta e analisi dei documenti forniti dalla società;**
- **interviste condotte con i soggetti apicali o funzioni aziendali responsabili di processo;**
- **somministrazione di check list;**
- **mappatura attività specifiche per sede o unità produttivo per aspetti relativi ad ambiente e sicurezza sul lavoro.**

5. RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI RISK ASSESSMENT

I risultati dell'attività di risk assessment sono riportati a seguito per ciascun processo e attività sensibile.

PROCESSO P01: GOVERNANCE

Attività: Gestione dei rapporti e flussi informativi con gli organi di controllo contabile Gestione dei rapporti con gli organi di controllo

Categoria Reati	Possibili modalità commissione dei reati	Valutazione rischio Potenziale	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati societari - ART. 25-ter	Esposizione di fatti falsi o omissione di informazioni obbligatorie (nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali obbligatorie dirette ai soci o al pubblico) sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Fondazione in modo da indurre in errore i destinatari. Impedimento e ostacolo allo svolgimento dell'attività di controllo legalmente attribuite agli organi di controllo contabile (esempio omissione di informazioni o false informazioni relative al bilancio, occultamento di documenti, etc.). Formazione, aumento e rappresentazione di un capitale sociale fittizio. Riduzione illegittima del capitale sociale mediante restituzione illegittima, palese o simulata dei conferimenti.	Medio	5	Basso
Reati tributari ART. 25-quinquiesdecies	Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte, art.11 D. lgs. 74/2000. Costituito dalla condotta di chi, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte di ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, aliena simulatamente o compie altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva; nonché, al fine di ottenere per sé o per altri un pagamento parziale dei tributi e relativi accessori, indica nella documentazione presentata ai fini della procedura di transazione fiscale elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi per un ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila.	Basso	3	Basso
Trasferimento fraudolento di valori - ART. 25-octies.1	La condotta si sostanzia qualora si attribuisca fittiziamente ad altri la titolarità o disponibilità di denaro beni o altre utilità al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali o di contrabbando	Bassa	4	Basso

ANALISI DEI RISCHI

	ovvero di agevolare la commissione dei reati di ricettazione, riciclaggio o impiego di denaro beni o utilità di provenienza illecita. Il rischio può concretizzarsi nell'ipotesi di interposizione fittizia da parte degli amministratori o legali rappresentanti di terze persone nella gestione degli affari correnti (es. utilizzo di prestanome per l'apertura di conti correnti bancari, per l'acquisto di beni immobili o mobili registrati quali capannoni industriali, automezzi ecc.).			
Autoriciclaggio - ART. 25-octies	Le operazioni sul capitale sociale potrebbero essere presupposto dell'autoriciclaggio qualora compiute attraverso proventi derivanti da delitto non colposo con condotta finalizzata a ostacolare concretamente l'identificazione della provenienza delittuosa della risorsa impiegata.	Medio	4	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
Governance		X	X	X	X

Punti di Controllo:

Le operazioni e le delibere inerenti capitale sociale sono regolamentate dalla legge e dallo Statuto. Le delibere del CDA vengono opportunamente verbalizzate. Le comunicazioni ai componenti del CDA sono predisposte mediante invio convocazione con indicazione dell'ordine del giorno. Libri contabili e verbali del CDA vengono archiviati presso la sede della Fondazione. Presso la Fondazione è presente un revisore legale che si relaziona con il Consiglio di Amministrazione.

PROCESSO P02: APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI**Attività: Selezione e valutazione dei fornitori. Gestione ordini. Autorizzazione dei pagamenti.**

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati contro la PA (Corruzione e concussione) - ART. 25 - (Indebita percezione di erogazioni, Truffa, Frode informatica) - ART. 24	Creazione di fondi neri per attività corruttive (strumentale ai reati contro la PA) attraverso accordi con fornitori compiacenti Acquisti ricorrenti da persone gradite alla Pubblica Amministrazione	Medio	5,00	Basso
Delitti contro l'industria e il commercio -ART. 25-bis.1	Acquisto di farmaci e medicinali contraffatti o che riportino informazioni mendaci in accordo con fornitori compiacenti. Acquisto di generi alimentari scaduti in accordo con fornitori compiacenti. Acquisto di sostanze alimentari non genuine come genuine	Medio	5,00	Basso
Disposizioni in materia di criminalità organizzata e all'infiltrazione mafiosa - ART. 24-ter	Stipula di accordi commerciali o partnership con fornitori di dubbia provenienza finalizzati a realizzare pratiche illecite	Medio	5,00	Basso
Ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio - ART.25-octies	Ricettazione di merci e prodotti provenienti da furti o merce di provenienza illecita acquistata a prezzi scontati Con l'inserimento della fattispecie dell'autoriciclaggio si potrebbe potenzialmente aprire il rischio anche all'impiego di denaro proveniente da illeciti, di cui la società ha voluto dissimulare la provenienza.	Medio	5,00	Basso

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati societari - ART. 25-ter	<p>Il rischio reato potrebbe verificarsi, ad esempio, se ad un dipendente infedele di una società fornitrice venisse elargita una somma di denaro in cambio della concessione di condizioni particolarmente favorevoli per la Fondazione (a cui corrisponde un danno per la società fornitrice cui appartiene il soggetto corrotto).</p> <p>L'attività potrebbe anche essere strumentale alla creazione di "fondi neri", che potrebbero costruire delle riserve occulte di denaro cui attingere per fini corruttivi nei confronti di soggetti privati.</p> <p>L'istigazione alla corruzione tra privati viene in essere nella misura in cui le somme di denaro o gli omaggi non vengono accettati. Oltre ad essere un rischio diretto, l'attività potrebbe essere anche strumentale al rischio di corruzione attraverso l'approvazione di ordini per acquisti fittizi (fondi neri da cui attingere per i fenomeni corruttivi da porre in essere tra soggetti privati).</p>	Basso	5,00	Basso
Reati tributari ART. 25-quinquiesdecies	<p>Dichiarazioni fraudolente, artt. 2 e 3 D. lgs. 74/2000. Indicazione nella dichiarazione dei redditi elementi fittizi documentati da fatture o altri documenti falsi emessi a fronte di operazioni non realmente effettuate in tutto o in parte o che indicano corrispettivi o IVA in misura superiore a quella reale ovvero che riferiscono l'operazione a soggetti diversi da quelli effettivi, registrati nelle scritture contabili obbligatorie o, comunque, detenuti a fini di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria.</p> <p>Occultamento o distruzione di documenti contabili, art. 10 D.lgs. 74/2000. È necessaria la distruzione o l'occultamento delle scritture contabili e dei documenti di cui è obbligatoria la conservazione secondo la Legge</p>	Medio	5,00	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
Approvvigionamento di beni e servizi		X	X	X	X

Punti di controllo:

La Fondazione stipula un contratto con tutti i fornitori, il contratto è preceduto da preventivi che permettono la valutazione dell'offerta. La firma sui contratti con i Fornitori è competenza del Presidente o del Direttore. Per quest'ultimo è stata prevista una soglia di spesa conferita con delega CDA. I contratti per forniture di prodotti/beni di consumo portano alla emissione di ordini che sono autorizzati dal Direttore, entro la soglia di spesa conferitagli, ed emessi dall'Amministrazione. Gli stessi sono registrati su modulistica ad hoc. Gli ordini di farmaci sono emessi su richiesta e firma del Direttore Sanitario. L'ordine di beni o prodotti è considerato aperto fino alla consegna. Verificata la corrispondenza della merce con il documento di trasporto DDT l'ordine è considerato chiuso. Gli ordini ai Fornitori sono archiviati presso l'Amministrazione. All'arrivo dei prodotti ordinati il Responsabile Manutenzioni effettua il controllo qualitativo e quantitativo degli stessi. Eventuali Non Conformità rilevate vengono gestite secondo quanto indicato nella procedura dedicata. Per i Fornitori di beni e prodotti, annualmente, il responsabile aggiorna l'Indice di Valutazione del Fornitore. Per Fornitori di competenze specialistiche la valutazione di efficienza ed efficacia è della Direzione in collaborazione con le funzioni aziendali coinvolte. La valutazione è riportata su modulistica ad hoc a cura del Direttore. I Fornitori di consulenze connesse alla struttura sono valutati sulla base del rispetto del contratto sottoscritto. La valutazione è riportata su modulistica ad hoc a cura del Direttore.

PROCESSO P03: GESTIONE DELLA FATTURAZIONE ATTIVA DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI EROGATE**Attività: Fatturazione attiva**

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati contro la PA (Corruzione e concussione) - ART. 25 - (Indebita percezione di erogazioni, Truffa, Frode informatica) - ART. 24	Truffa ai danni della PA e indebita percezione di erogazioni pubbliche a seguito dell'emissione di false fatturazioni o fatturazioni gonfiate nei confronti degli Enti Locali o dell'ATS/RL	Medio	4,00	Basso
Reati societari - ART. 25-ter	Emissione nei confronti di clienti di false fatturazioni finalizzate alla creazione di fondi neri per pratiche corruttive	Basso	4,00	Basso
Disposizioni in materia di criminalità organizzata e all'infiltrazione mafiosa - ART. 24-ter	Accordi commerciali con soggetti di dubbia professionalità finalizzati alla realizzazione di comportamenti illeciti e di pratiche truffaldine configurabili come reati associativi, di ricettazione e riciclaggio o finalizzati alla commissione di delitti (creazioni fondi neri per attività corruttive, frodi fiscali, reati in danno delle finanze pubbliche)	Basso	4,00	Basso
Ricettazione, riciclaggio - ART.25-octies	Il processo di fatturazione è strumentale alla commissione del reato di autoriciclaggio. I proventi potrebbero generarsi a seguito della emissione di false fatture in accordo con clienti compiacenti o dalla indebita percezione di contributi pubblici. La gestione degli adempimenti amministrativi e contabili è strumentale alla commissione del reato di autoriciclaggio, in quanto potrebbero essere commessi una serie di delitti di natura non colposa con l'intento di generare denaro, proventi o altra utilità da reimpiegare illecitamente nelle attività della Fondazione. Ad esempio reati di natura non colposa quali reati tributari e fiscali (presentazione di dichiarazione infedele o fraudolenta, occultamento o distruzione di documenti contabili, omesso versamento IVA, indebita compensazione finalizzati al risparmio fiscale)	Basso	4,00	Basso

Reati tributari ART. 25- quinqüesdecies	Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte, art. 11 D.lgs. 74/2000. Costituito dalla condotta di chi, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte di ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, aliena simulatamente o compie altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva; nonché, di chi, al fine di ottenere per sé o per altri un pagamento parziale dei tributi e relativi accessori, indica nella documentazione presentata ai fini della procedura di transazione fiscale elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi per un ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila	Medio	4,00	Medio
---	---	-------	------	-------

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
Gestione fatturazione attiva dei servizi e delle prestazioni erogate		X	X	X	X

Punti di controllo:

La Fondazione emette le fatture nei confronti degli ospiti della RSA, dei Comuni che partecipano alla copertura delle rette, dell'ATS sulla base del contratto per i posti letto accreditati del servizio RSA e per il servizio C-DOM. La riscossione delle fatture avviene mediante bonifico bancario, PagoBancomat o addebito diretto SEPA. Gli importi delle rette da fatturare agli ospiti sono definiti nel contratto di ingresso e nella Carta dei servizi. La quota da fatturare ai Comuni è definita dai provvedimenti comunali di impegno di spesa a favore dell'utente (o beneficiario). All'atto dell'ingresso degli ospiti presso le strutture viene richiesto deposito cauzionale che viene restituito all'atto della dimissione come indicato nel contratto. All'ATS vengono emesse fatture di acconto mensili e una di saldo annuale sulla base del contratto stipulato e delle rendicontazioni mensili/trimestrali trasmesse all'ATS (schede SOSIA). L'ATS autorizza preventivamente l'emissione delle fatture di saldo previa verifica dei dati delle rendicontazioni. Identica modalità e dinamica di fatturazione viene seguita con ATS per il servizio C-DOM. Ai comuni convenzionati viene emessa fattura annuale sulla base del numero di giorni di presenza degli utenti residenti (n. giorni presenza x quota giornaliera) come da convenzione. Nel caso di erogazioni liberali viene emessa apposita ricevuta per la detraibilità fiscale. Per quanto riguarda il servizio pasti a domicilio la Fondazione emette fattura mensile registrata in contabilità dall'Amministrazione. L'utente paga una quota a bonifico, PagoBancomat o addebito diretto SEPA.

PROCESSO P04: GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE**Attività: Registrazione e controllo poste contabili. Predisposizione bilancio e scritture di rettifica.****Adempimenti contabili tributari e fiscali. Comunicazione con Ente di nomina del CDA. Operazioni rilevanti sul patrimonio.**

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati contro la PA (Corruzione e concussione) - ART. 25 - (Indebita percezione di erogazioni, Truffa, Frode informatica) - ART. 24	Falsificazione poste di bilancio esempio registrazione fatture "gonfiate" o inesistenti al fine di creare fondi neri per pratiche corruttive Truffa ai danni dello Stato (alterazione dei registri contabili, alterazione dei documenti trasmessi agli istituti previdenziali e assicurativi, compensazione illecita crediti di imposta)	Medio	4,00	Basso
Reati societari - ART. 25-ter	Falsificare le poste di bilancio e le comunicazioni sociali al fine di trarre un indebito vantaggio. Tenere da parte degli amministratori e funzioni responsabili condotte omissive al fine di pregiudicare le attività di controllo (esempio da parte dei soci) o ancora condotte che possano influenzare le decisioni dell'Assemblea dei soci (soci di minoranza) o, violando le disposizioni di legge a tutela dei creditori, effettuare operazioni sul capitale sociale, cagionando danno ai soci e creditori. Le attività connesse alla predisposizione del bilancio potrebbero essere strumentali al rischio reato di corruzione tra privati e/o istigazione alla corruzione tra privati. Attraverso la fatturazione di operazioni inesistenti, la sopravvalutazione di beni della società, la contabilizzazione di costi per beni e servizi non forniti, potrebbero costituirsi fondi occulti contenenti riserve economiche per corrompere esponenti di altre società.	Medio	4,00	Basso
Reati tributari – ART. 25-quinquiesdecies	Il rischio-reato si configura nell'occultamento o distruzione in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari ed al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto. Il reato è integrato in tutti i casi in cui la distruzione o l'occultamento della documentazione contabile dell'impresa non consenta o renda difficoltosa la ricostruzione delle operazioni.	Media	4	Basso

	<p>Il rischio-reato si configura nell'indicare in una delle dichiarazioni annuali relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi o passivi fittizi avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni soggettivamente o oggettivamente inesistenti, anche quando tali fatture o documenti sono solamente registrati nelle scritture contabili obbligatorie, o sono detenuti a fine di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria, al fine di ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria, superando le soglie di punibilità previste dalla legge.</p> <p>La condotta tipica consiste nella ricezione da parte di fornitori compiacenti di fatture false od altri documenti, per operazioni inesistenti o "gonfiate" al fine di fruire di agevolazioni di imposta o per abbattere il reddito imponibile IRPEF, IRES, o IVA riportato nelle dichiarazioni.</p> <p>Il rischio-reato si configura quando gli apicali o dipendenti di una Società, al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, emettano o rilascino fatture o altri documenti per operazioni inesistenti. Il reato si configura quando la fattura o il documento falso fuoriescono dalla sfera di fatto e di diritto dell'emittente, mediante consegna o spedizione a un terzo potenziale utilizzatore, che non abbia partecipato alla perpetrazione del falso.</p>			
Ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio - ART.25-octies	<p>La gestione degli adempimenti amministrativi e contabili è strumentale alla commissione del reato di autoriciclaggio, in quanto potrebbero essere commessi una serie di delitti di natura non colposa con l'intento di generare denaro, proventi o altra utilità da reimpiegare illecitamente nelle attività della Fondazione. Nello specifico i proventi potrebbero essere originati sia da reati rilevanti ai fini 231 (false comunicazioni sociali) che da altre fattispecie di reati di natura non colposa quali reati tributari e fiscali (presentazione di dichiarazione infedele o fraudolenta, occultamento o distruzione di documenti contabili, omesso versamento IVA, indebita compensazione finalizzati al risparmio fiscale).</p>	Medio	4,00	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
Gestione amministrativa e contabile		X	X	X	X

Punti di controllo:

Le registrazioni contabili in corso d'anno sono effettuate dal personale dell'Amministrazione, con il supporto del consulente esterno. I cedolini paga sono elaborati dallo studio esterno, le informazioni sul personale sono trasmesse dall'Amministrazione. Il bilancio di previsione viene predisposto dal Direttore, esaminato e approvato dal CDA. Il bilancio consuntivo predisposto dal Direttore con il supporto del consulente esterno e accompagnato dalla relazione del Revisore e viene approvato in CDA. Gli adempimenti tributari e fiscali sono effettuati dall'Amministrazione con il supporto del consulente esterno. Le operazioni sul patrimonio sono deliberate in CDA e regolamentate da Statuto. Sono predisposti dei bilanci periodici dal Direttore che si confronta con il Presidente.

PROCESSO P05: GESTIONE FINANZIARIA**Attività: Gestione incassi e pagamenti. Gestione rapporti con istituti di credito. Gestione cassa contanti.**

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati contro la PA (Corruzione e concussione) - ART. 25 - (Indebita percezione di erogazioni, Truffa, Frode informatica) - ART. 24	Creazione fondi neri da destinare a pratiche corruttive	Medio	4,00	Basso
Ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio - ART.25-octies	Riciclaggio di denaro per il tramite di operazioni di incasso e pagamenti con società compiacenti Esempi di modalità di commissione di reati, sono: -effettuare operazioni con l'intento di raccogliere denaro proveniente da attività criminose al fine di investirlo nei progetti gestiti dalla società, ostacolandone in tal modo l'identificazione della (o occultandone la) provenienza delittuosa; -effettuare trasferimenti di denaro o beni (ad esempio con le società controllate o collegate) al fine di occultare la loro provenienza da attività delittuosa. Il rischio potenziale concerne inoltre l'utilizzo di denaro contante, sia con riferimento agli incassi, che ai pagamenti, in ragione del fatto che il contante non è tracciabile.	Medio	4,00	Basso
Disposizioni in materia di criminalità organizzata e all'infiltrazione mafiosa - ART. 24-ter	Gestione dei flussi finanziari strumentale a favorire l'infiltrazione delle reti o associazioni legate alla criminalità organizzata	Basso	4,00	Basso
Reati societari - ART. 25-ter	Nella gestione dei rapporti che la società intrattiene con gli istituti bancari, potrebbero in linea teorica verificarsi ipotesi di corruzione tra privati. La società potrebbe avere interesse ad ottenere finanziamenti, fidejussioni ed in generale erogazioni di linee di credito a condizioni particolarmente vantaggiose, conseguite corrompendo con denaro o altra utilità l'esponente bancario infedele. L'istigazione alla corruzione tra privati viene in essere se le somme	Basso	4,00	Basso

	date o promesse non vengono accettate.			
<p>Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti - ART.25-octies.1</p> <p>- [art. 493-ter c.p.] Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti</p> <p>- [art. 493-quater c.p.] Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi, programmi informatico diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti</p>	<p>Il rischio reato, volto a presidiare gli strumenti di pagamento diversi da contanti o da pagamenti in strumenti elettronici ordinari, tutelati dai circuiti bancari, ossia i pagamenti in cyber valute e simili, si configura:</p> <p>- nel caso di uso indebito di carte di credito o di pagamento, ovvero di qualsiasi altro documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o alla prestazione di servizi o comunque ogni altro strumento di pagamento diverso dai contanti;</p> <p>- mediante la detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti;</p> <p>- in caso di frode informatica nell'ipotesi aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale.</p>	Bassa	4	Basso
<p>Reati tributari ART. 25-quinquiesdecies</p>	<p>Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte, art. 11 D.lgs. 74/2000. Costituito dalla condotta di chi, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte di ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, aliena simulatamente o compie altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva; nonché, di chi, al fine di ottenere per sé o per altri un pagamento</p>	Medio	4	Medio

ANALISI DEI RISCHI

	parziale dei tributi e relativi accessori, indica nella documentazione presentata ai fini della procedura di transazione fiscale elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi per un ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila			
--	---	--	--	--

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
Gestione finanziaria		X	X	X	X

Punti di controllo:

Le password per l'accesso ai c/c via internet sono in possesso dell'Amministrazione e del Direttore. Il controllo delle fatture è a cura dell'Amministrazione. L'autorizzazione al pagamento è onere del Direttore in ottemperanza alla delega conferita dal CDA. I rapporti ordinari con gli istituti di credito li tiene il Direttore. Il controllo degli incassi compete agli addetti dell'Amministrazione. Presso la sede esiste una cassa contanti per le spese ordinarie. La riconciliazione della stessa avviene con cadenza mensile ed è onere dell'addetta Amministrazione ed è tracciata in contabilità e su registro di cassa. Il Presidente del CDA e il Direttore hanno potere di firma sui c/c della Fondazione.

PROCESSO P06: GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI E TUTELA DELLA PRIVACY

Attività: Sicurezza e protezione dei dati. Gestione delle password di accesso alle postazioni. Utilizzo di internet e posta elettronica. Gestione accessi ai sistemi telematici della PA. Gestione licenze e copyright programmi.

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Delitti informatici e trattamento illecito dei dati - ART 24-bis	Accesso abusivo a sistema informatico e telematico protetto al fine di trarne vantaggio per la Fondazione. Danneggiamento di dati, informazioni e programmi informatici altrui o utilizzati dallo Stato o qualsiasi Ente Pubblico Violazione della normativa sulla privacy e sicurezza dati	Medio	4,00	Basso
Delitti in materia di violazioni del diritto d'autore - ART.25-novies	Duplicazione e diffusione di programmi senza regolare licenza	Basso	4,00	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
Gestione sistemi informativi e tutela della privacy	X	X	X	X	

Punti di controllo:

La Fondazione ha adottato delle prassi consolidate circa il regolamento e l'utilizzo dei sistemi informatici ed ha provveduto alla nomina dei Responsabili al trattamento dei dati e dell'Amministratore di sistema. Sono presenti le lettere di incarico al trattamento dei dati sia all'interno sia dai terzi per conto dell'ente. Sono utilizzate delle password per l'accesso alle postazioni informatiche e attivati gli strumenti per la protezione dei dati, periodicamente aggiornati. I dati (elettronici e cartacei) sono correttamente archiviati e conservati in luoghi adeguati e conformi alle normative. È attivata una procedura per il salvataggio e ripristino dei dati elettronici.

PROCESSO P07: GESTIONE SALUTE E SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO

Attività: Adempimenti obbligatori T.U. sicurezza. Organigramma della sicurezza. Pianificazione e politica sicurezza. Procedure gestione emergenze e attuazione del sistema. Attività di formazione e informazione. Attività di audit e controllo. Appalti e rischi interferenziali.

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime - ART 25-septies	Mancata conformità del sistema organizzativo aziendale alle norme relative alla salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro D.lgs. 81/08	Medio	5,00	Basso
autoriciclaggio colposo -ART 25-octies	Il rischio-reato si configura nell'impiego, nella sostituzione, nel trasferimento in attività economiche di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, in modo da ostacolarne l'identificazione, da parte del soggetto che ha commesso il delitto presupposto o da parte del concorrente dello stesso. La condotta potrebbe consistere nell'utilizzo di provviste di denaro generate attraverso l'omesso investimento per adeguamenti sicurezza e comunque astrattamente da qualsiasi altro reato presupposto, anche colposo o contravvenzionale. In ogni caso, qualsiasi condotta deve essere idonea ad ostacolare concretamente l'identificazione della provenienza illecita del denaro, beni o altra utilità oggetto dell'autoriciclaggio. In presenza di tale requisito, anche il mero risparmio derivante dalla mancata spesa per oneri afferenti alla sicurezza può essere idoneo a costituire l'oggetto materiale di condotte di autoriciclaggio.	Medio	5	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
Gestione sicurezza luoghi di lavoro	X	X	X	X	X

Punti di controllo:

Il processo di valutazione prende avvio dall'analisi dell'organizzazione per la sicurezza e dalla verifica della conformità normativa al D.lgs. 81/2008 con particolare riferimento all'art. 30 D.lgs. 81/08.

Standard tecnico strutturali: La Fondazione opera al fine di assicurare il corretto funzionamento degli impianti e delle attrezzature in uso, quali ad esempio impianti messa a terra, rilevazione incendi, impianti di allarme, dotazioni antincendio, illuminazione di emergenza, vie di fuga etc. Tale attività concerne altresì le attrezzature ed i dispositivi utilizzati per l'erogazione dei servizi, tra cui gli strumenti per la rilevazione diagnostica impiegati nella RSA. Tali strumenti sono mantenuti da fornitore qualificato con cui la Fondazione ha sottoscritto contratto di manutenzione annuale.

Politica aziendale sulla sicurezza: la politica aziendale in tema di sicurezza è formalizzata nel Codice Etico adottato. Nel DVR è presente il Piano di miglioramento.

Prescrizioni legislative: le prescrizioni legali e gli adempimenti sono monitorati e gestiti dall'RSPP. Le prescrizioni legali sono successivamente diffuse e comunicate all'interno dell'organizzazione con il coinvolgimento degli operatori per attività di addestramento e formazione.

Valutazione dei rischi: la Fondazione, in applicazione a quanto previsto dal D.lgs. 81/08 (TUS), effettua ed aggiorna con periodicità, la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, tenuto conto delle modifiche intervenute nei luoghi di lavoro, nei processi e nell'organizzazione. La suddetta valutazione del rischio viene effettuata per servizio e per mansione.

Struttura organizzativo: la Fondazione ha definito un sistema organizzativo per la sicurezza:

- Datore di Lavoro;
- RSPP esterno;
- Medico competente;
- Preposti;
- RLS;
- Addetti emergenze incendi e primo soccorso.

Gestione emergenze: la Fondazione ha definito i criteri e modalità per la gestione delle emergenze con procedura dedicata e ha predisposto il Piano di Emergenza Interno (PEI) previsto dal D.lgs. n.81/2008 definito per ciascun servizio, e le attività di informazione, formazione, addestramento ed esercitazione connesse al piano stesso. Vengono inoltre eseguite periodicamente esercitazioni e prove di evacuazione, nonché simulazioni di emergenze.

Riunioni periodiche/Consultazione RLS: in ottemperanza dell'art. 35 del D.lgs. 81/08, il Datore di Lavoro con RSPP, MC, RLS effettuano una riunione annuale. Periodicamente inoltre l'RSPP incontra l'RLS.

Sorveglianza sanitaria: la Fondazione ha nominato il Medico Competente a cui è demandato annualmente la predisposizione del piano di sorveglianza sanitaria. Il Medico Competente effettua gli accertamenti sanitari periodici e partecipa alla riunione periodica ex. art. 35 D.lgs. n. 81/2008.

Formazione e addestramento: la Fondazione prevede annualmente iniziative di informazione e formazione nei confronti dei lavoratori (Piano di formazione annuale).

- Informazione: insieme di attività volte a fornire notizie ritenute utili o funzionali.
- Formazione: insieme di attività volte a fornire, mediante un'appropriata disciplina, i requisiti necessari ad una data attività.

- **Addestramento:** insieme di attività volte a fornire al personale gli strumenti e le conoscenze del lavoro che possono essere applicati a situazioni specifiche e a permettere il riscontro, a fronte di prescrizioni o prove stabilite, della loro proficua acquisizione.

La formazione deve essere approvata e opportunamente registrata. Le esigenze formative vengono individuate da parte del RSPP.

Registrazioni: la Fondazione rileva e registra gli incidenti occorsi ne analizza le cause al fine di una più efficace prevenzione. Altresì registra manutenzioni o controlli operativi (esempio estintori, impianti etc.) per ciascun servizio e il piano formativo nonché la formazione erogata. Per quanto attiene i DPI, gli stessi sono puntualmente individuati e distribuiti agli operatori che vengono adeguatamente formati in merito al corretto utilizzo.

Sistema sanzionatorio: le sanzioni disciplinari per l'inosservanza delle norme e delle procedure poste a tutela del lavoratore sono richiamate sia nei CCNL che nel Sistema Disciplinare parte integrante del Modello.

Riesame: l'attività di riesame realizzata su base annuale e ha come prima finalità di assicurare l'adeguatezza, l'efficacia, l'utilità e la credibilità del sistema di gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e viene effettuata in occasione della riunione periodica ex art. 35 D.lgs. 81/08.

Audit: la Fondazione svolge attività di audit interni periodici che vengono formalizzati e tracciati a mezzo reportistica.

PROCESSO P08: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**Attività: Selezione e assunzione del personale. Gestione degli adempimenti relativi al personale.**

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati contro la PA (Corruzione e concussione) - ART. 25 - (Indebita percezione di erogazioni, Truffa, Frode informatica) - ART. 24	Assunzione di personale direttamente o indirettamente collegato alla PA al fine di trarre un indebito vantaggio (scambio di favori per ottenere trattamenti di favore da funzionari della PA ad esempio in fase di rilascio di autorizzazioni e accreditamenti, permessi).	Medio	5,00	Basso
Delitti contro la personalità individuale - ART 25-quinquies	<p>Esercitare su una persona comportamenti corrispondenti a quelli del diritto di proprietà, costringendola a prestazioni lavorative che ne comportino lo sfruttamento.</p> <p>Rischio reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro potrebbe configurarsi nell'ambito dell'attività di assunzione del personale, qualora si recluti del personale per sottoporlo a condizioni lavorative di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno di quest'ultimo.</p> <p>Il rischio reato potrebbe inoltre configurarsi qualora nell'attività inerente all'adempimento degli oneri retributivo-previdenziali il soggetto preposto ponga in essere sfruttamento della manodopera mediante mancata corresponsione della retribuzione dovuta, ovvero corrisponda una retribuzione palesemente difforme dai CCNL nazionali, o palesemente sproporzionata rispetto alla qualità e quantità del lavoro effettivamente prestato. Violazione della normativa relativa all'orario di lavoro, periodi di riposo, riposo settimanale, ferie.</p> <p>E' da considerarsi circostanza aggravante la non corretta applicazione delle norme inerenti al Testo Unico in materia salute e sicurezza dei lavoratori (TUS).</p>	Medio	5,00	Basso
Impiego manodopera irregolare - ART. 25-duodecies	Sfruttamento di manodopera irregolare che supera certi limiti stabiliti, in termini di numero di lavoratori, età e condizioni lavorative, stabiliti nel Dlgs 286/98 (il cosiddetto "Testo unico	Basso	5,00	Basso

	dell'immigrazione)			
Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - ART 25-quinquies	Il rischio reato potrebbe configurarsi nell'ambito dell'attività di assunzione del personale, qualora il soggetto preposto alla suddetta attività recluti del personale per sottoporlo a condizioni lavorative di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno di questo.	Medio	5	Basso
Reati tributari ART. 25-quinquiesdecies	Dichiarazioni fraudolente, artt. 2 e 3 D.lgs.74/2000. Il reato si commette al fine di evadere le imposte sui redditi o sull'IVA, quando compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria, si indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi, quando, congiuntamente si alterano le scritture contabili obbligatorie (libro giornale, inventari, registri Iva).	Media	5	Bassa

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
Gestione delle risorse umane	X	X	X	X	X

Punti di controllo:

La selezione del personale è gestita dal Direttore e tiene conto dei requisiti minimi che il candidato deve possedere, e delle informazioni raccolte in sede di colloquio. Per alcune posizioni sono indispensabili specifici requisiti professionali certificati, è cura dell'Amministrazione verificare la validità degli stessi.

I colloqui, per la parte tecnica, sono effettuati dai Responsabili di Funzione competenti, mentre la parte normativa e contrattuale è gestita dall'Amministrazione con la relativa documentazione per il trattamento dei dati personali. Il contratto di assunzione è firmato dal Direttore.

Per ogni assunto viene generata una cartella contenente tutta la documentazione relativa al dipendente. L'inserimento di nuovi assunti nell'organico dell'organizzazione deve prevedere un periodo di formazione sufficiente ad istruire la persona ad eseguire autonomamente gli incarichi assegnatigli. Per il nuovo assunto, il suo responsabile, stabilisce tipo e durata dell'addestramento e la metodologia di valutazione dei risultati ottenuti al termine di tale periodo.

I percorsi formativi e l'efficacia prodotta da tali azioni devono essere Archiviati nella cartella del personale del dipendente, a cura dell'Amministrazione. I cedolini paga sono elaborati dallo studio esterno che si occupa altresì degli adempimenti previdenziali.

PROCESSO P09: GESTIONE CONTRATTI, CONVENZIONI E GARE D'APPALTO

Attività: Partecipazione a bandi di gara indetti dalla Pubblica Amministrazione. Definizione contratti e convenzioni con committenti pubblici e privati

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati societari – Corruzione privati - ART. 25-ter	Corruzione dell'esponente della controparte societaria per ottenere la stipula e il rinnovo delle convenzioni a condizioni vantaggiose per la Fondazione.	Medio	4,00	Basso
Reati contro la PA (Corruzione e concussione) - ART. 25 (Indebita percezione di erogazioni, Truffa, Frode informatica) - ART. 24	<p>Truffa a danno dello Stato nell'ipotesi di presentazione alla Pubblica Amministrazione di documentazione volutamente fuorviante o contenente dati falsi al fine di ottenere l'aggiudicazione di una gara bandita dall'ente pubblico.</p> <p>Corruzione di pubblico ufficiale nell'ipotesi di offerta di denaro affinché questi acceleri, indebitamente la procedura di aggiudicazione della gara. Promessa di denaro o di altra utilità a funzionari della PA o soggetto terzo gradito alla PA al fine di stipulare contratti, convenzioni, aggiudicazione di gare di appalto.</p> <p>Il rischio reato potrebbe configurarsi nell'ipotesi in cui la Fondazione si avvallesse dell'intermediazione di soggetto (potenzialmente anche dipendente della Fondazione) avente relazioni con pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, promettendogli o conferendogli denaro o altro vantaggio patrimoniale al fine di ottenere un indebito risultato nella partecipazione alla gara d'appalto (es: assegnazione del bando di gara, posizione vantaggiosa in graduatoria) grazie alla sua attività di mediazione. Il rischio reato potrebbe, altresì, configurarsi qualora la Fondazione avvalendosi dell'intermediazione gratuita di soggetto avente relazioni con pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, destinasse denaro o altro vantaggio patrimoniale a quest'ultimo al fine di ottenere un indebito vantaggio nella partecipazione alle gare.</p>	Medio	4,00	Basso
Disposizioni in materia di criminalità organizzata e all'infiltrazione mafiosa - ART. 24-ter	Accordi commerciali con soggetti di dubbia professionalità e onorabilità finalizzati ad aggiudicarsi illecitamente appalti pubblici o alla realizzazione di attività illecite come la creazione di un sistema di false fatturazioni per creare fondi per frodi fiscali o attività corruttive.	Medio	4,00	Basso

ANALISI DEI RISCHI

Autoriciclaggio	Il processo è strumentale alla commissione del reato di autoriciclaggio in quanto le persone preposte alla gestione dei contratti, o partecipazione a bandi di gara potrebbero mediante la commissione di illeciti generare utilità o proventi reimpiegati successivamente nelle attività di impresa.	Medio	4	Basso
Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente e turbata liceità degli incanti	La condotta si sostanzia quando con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione. Il rischio può concretizzarsi qualora un esponente della Società, incaricato di gestire i rapporti con la PA nell'ambito delle gare pubbliche, in una fase anteriore alla pubblicazione della gara, influenzi indebitamente il responsabile del procedimento al fine di ottenere un bando "su misura" per la partecipazione della Coop. Il rischio può altresì concretizzarsi qualora un esponente della Coop, incaricato del procedimento di gara, minacci o offra utilità nel corso di una gara d'appalto allo scopo di aggiudicarsela per conto della Coop o allo scopo di ottenere il ritiro dei potenziali concorrenti.	Alto	4	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
GESTIONE CONTRATTI, CONVENZIONI E GARA D'APPALTO		X	X	X	X

Punti di controllo:

La Fondazione ha stipulato convenzioni con alcuni comuni della zona per l'accesso preferenziale dei loro residenti nella RSA. Tali convenzioni disciplinano durata, numero posti letto riservati e contributo giornaliero a carico del Comune. Le convenzioni sono predisposte dai Committenti e sottoscritte dal Presidente. Tutta la documentazione relativa a bandi/gare/convenzioni/contratti viene siglata dal Presidente ed opportunamente archiviata. La trasmissione della documentazione ai destinatari avviene mediante i canali richiesti (ATS invio via PEC).

PROCESSO P10: AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO, ACCREDITAMENTO E CONTRATTUALIZZAZIONE CON ATS/RL

Attività: Gestione iter autorizzazione al funzionamento, accreditamento e contrattualizzazione delle unità di offerta sociosanitaria. Debito informativo verso ATS.

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati contro la PA (Corruzione e concussione) - ART. 25 - (Indebita percezione di erogazioni, Truffa, Frode informatica) - ART. 24	<p>Corruzione di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio per ottenere trattamenti di favore in fase di rilascio delle autorizzazioni al funzionamento e/o accreditamento dei servizi socio sanitari erogati. Promessa di denaro o altra utilità a funzionari della PA o soggetto terzo gradito al fine di garantire la stipula di contratti con ATS.</p> <p>Truffa ai danni della PA connessa alla falsificazione, alterazione e/omissione della documentazione al fine di garantire l'esito positivo in fase di verifica dei requisiti di accreditamento o di assolvimento del debito informativo verso la PA.</p> <p>Alterazione dei sistemi informatici e telematici della PA in fase di assolvimento del debito informativo.</p> <p>Il rischio reato potrebbe configurarsi nell'ipotesi in cui la Fondazione si avvallesse dell'intermediazione di soggetto (potenzialmente anche dipendente della Fondazione) avente relazioni con pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, promettendogli o conferendogli denaro o altro vantaggio patrimoniale al fine di ottenere un indebito vantaggio da parte del funzionario PA grazie alla sua attività di mediazione. Il rischio reato potrebbe, altresì, configurarsi qualora la Fondazione avvalendosi dell'intermediazione gratuita di soggetto avente relazioni con pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, destinasse denaro o altro vantaggio patrimoniale a quest'ultimo al fine di ottenere un indebito vantaggio.</p>	Alta	5,00	Basso
Autoriciclaggio	Il processo relativo alla gestione dell'accREDITamento dei servizi socio sanitari può essere strumentale alla commissione del reato di autoriciclaggio in quanto nella gestione degli adempimenti potrebbero essere commessi alcuni reati di natura non colposa in grado di generare utilità o altri proventi da impiegare e trasferire nell'attività imprenditoriale. In tal caso i reati presupposto potrebbe essere la truffa ai danni della Pubblica Amministrazione legata all'ottenimento di autorizzazioni non dovute.	Medio	4	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
GESTIONE CONTRATTI E CONVENZIONI, GARA D'APPALTO		X	X	X	X

Punti di controllo:

L'RSA è struttura accreditata dalla Regione Lombardia e risponde quindi a tutti i requisiti previsti dall'accreditamento.

La Fondazione è accreditata per 75 posti letto presso il SSR (servizio sanitario regionale). L'autorizzazione al funzionamento è stata conferita dall'ATS di Brescia. La procedura per l'autorizzazione al funzionamento, l'accreditamento e la contrattualizzazione è seguita dal Presidente, dal Direttore e dal Responsabile Sanitario.

Il Responsabile Sanitario verifica adempimenti relativi al fascicolo dell'ospite (PAI, SOSIA e FASCICOLO SOCIALE), al Direttore compete la verifica di quanto attiene agli standard di personale e strutturali, mentre il Presidente, in qualità di legale rappresentante supervisiona la documentazione definitiva.

PROCESSO P11: GESTIONE ISPEZIONI E VERIFICHE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Attività: Gestione ispezioni e verifiche da parte della PA (Enti previdenziali, Agenzia delle Entrate, Nuclei operativi ATS ed in genere funzionari della P.A.).

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati contro la PA (Corruzione e concussione) - ART. 25 -(Indebita percezione di erogazioni, Truffa, Frode informatica) - ART. 24	Corruzione di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio in fase di verifica ispettiva finalizzata a garantire l'esito positivo della verifica. Il rischio reato potrebbe configurarsi nell'ipotesi in cui la Fondazione si avvallesse dell'intermediazione di soggetto (potenzialmente anche dipendente della Fondazione) avente relazioni con pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, promettendogli o conferendogli denaro o altro vantaggio patrimoniale al fine di ottenere un indebito vantaggio da parte del funzionario PA grazie alla sua attività di mediazione. Il rischio reato potrebbe, altresì, configurarsi qualora la Fondazione avvalendosi dell'intermediazione gratuita di soggetto avente relazioni con pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, destinasse denaro o altro vantaggio patrimoniale a quest'ultimo al fine di ottenere un indebito vantaggio.	Medio	4,00	Basso
Reati tributari – ART.25- quinquiesdecies Occultamento o distruzione di scritture contabili	Il rischio potrebbe concretizzarsi nell'occultamento o distruzione in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari ed al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.	Bassa	4	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
Gestione Ispezioni e Verifiche della Pubblica Amministrazione		X	X	X	X

Punti di controllo:

La Fondazione è soggetta a ispezioni e verifiche di appropriatezza per il mantenimento degli standard strutturali e gestionali da parte della PA previsti dalla normativa di accreditamento. I verbali sono firmati dal Presidente o dal Direttore i quali partecipano alle ispezioni unitamente ad altro personale coinvolto in base all'ambito della verifica stessa.

PROCESSO P12: GESTIONE COMUNICAZIONE

Attività: Predisposizione comunicazioni verso l'esterno. Utilizzo loghi. Contenuti sito internet e materiale informativo.

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Delitti in materia di violazioni del diritto d'autore - ART.25-nonies	Diffusione di materiale editoriale, comunicazioni, audiovisivi in violazione del diritto d'autore.	Basso	3,00	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
Gestione comunicazione		X	X	X	

Punti di controllo:

La comunicazione esterna della Fondazione viene gestita tramite la Carta dei servizi, il sito web e volantinaggio per pubblicizzare attività ricreative. Le comunicazioni istituzionali sono gestite dal Presidente e dal Direttore.

PROCESSO P13: GESTIONE RIFIUTI, SCARICHI IDRICI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA**Attività: Gestione e smaltimento rifiuti. Controllo scarichi idrici. Controllo emissioni in atmosfera.**

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati ambientali - ART. 25-undecies	Conferimento di rifiuti speciali allo smaltitore non conforme alla normativa. Utilizzo di mezzi adibiti al trasporto rifiuti non autorizzati.	Medio	4,00	Basso
Autoriciclaggio	Il rischio-reato si configura nell'impiego, nella sostituzione, nel trasferimento in attività economiche di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, in modo da ostacolarne l'identificazione, da parte del soggetto che ha commesso il delitto presupposto o da parte del concorrente dello stesso. La condotta potrebbe consistere nell'utilizzo di provviste di denaro generate attraverso l'omesso investimento per adeguamenti in materia ambientale e comunque astrattamente da qualsiasi altro reato presupposto, anche colposo o contravvenzionale. In ogni caso, qualsiasi condotta deve essere idonea ad ostacolare concretamente l'identificazione della provenienza illecita del denaro, beni o altra utilità oggetto dell'autoriciclaggio. In presenza di tale requisito, anche il mero risparmio derivante dalla mancata spesa per oneri afferenti agli adempimenti in materia ambientale può essere idoneo a costituire l'oggetto materiale di condotte di autoriciclaggio.	Medio	5	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
Gestione rifiuti, scarichi idrici ed emissioni in atmosfera		X	X	X	

Punti di controllo:

Presente istruzione operativa sulla gestione dei rifiuti. La Fondazione ha classificato i rifiuti prodotti (urbani e speciali). La Fondazione ha sottoscritto contratto di servizio con ditta specializzata che si occupa della gestione dei rifiuti prodotti e compila i registri di carico e scarico, i formulari ed emette il MUD. I rifiuti speciali prodotti dalla RSA sono stoccati in appositi contenitori forniti dalla ditta esterna specializzata con la

quale è in corso regolare contratto per l'attività di trasporto e smaltimento. Lo smaltimento dei rifiuti speciali avviene con cadenza bisettimanale. Gli scarichi idrici sono assimilabili ai domestici. Le caldaie sono periodicamente sottoposte a controlli e manutenzioni.

PROCESSO P14: GESTIONE OMAGGI**Attività: Omaggi da e verso clienti/fornitori e Pubblica Amministrazione.**

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati contro la PA (Corruzione e concussione) - ART. 25 - (Indebita percezione di erogazioni, Truffa, Frode informatica) - ART. 24	Corruzione di pubblico ufficiale mediante elargizione di un omaggio finalizzato ad ottenere un indebito vantaggio per la Fondazione (rilascio di permessi autorizzazioni, aggiudicazione gare di appalto).	Basso	3,00	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
GESTIONE OMAGGI		X	X		X

Punti di controllo:

La Fondazione riceve ed elargisce omaggi di modico valore in occasione delle festività in ottemperanza a quanto previsto dal Codice Etico. Eventuali donazioni economiche da ritenersi sempre di modico valore sono rendicontate in contabilità e viene rilasciata ricevuta.

PROCESSO P15: FUND RAISING

Attività: Partecipazione a bandi di finanziamento. Gestione risorse finanziarie della Pubblica Amministrazione. Rendicontazione.

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati contro la PA (Corruzione e concussione) - ART. 25 - (Indebita percezione di erogazioni, Truffa, Frode informatica) - ART. 24	<ul style="list-style-type: none"> • Indebita percezione di erogazioni pubbliche a seguito di presentazione alla PA di false dichiarazioni. • Malversazione ai danni dello Stato dovuta alla mancata destinazione dei fondi o contributi pubblici allo scopo tipico previsto ed entro i termini prefissati. 	Basso	3,00	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
Fund raising		X	X		X

Punti di controllo:

Il Direttore e il Presidente intercettano il bando e valutano l'opportunità di partecipare. Il Direttore e l'Amministrazione supportano per la predisposizione della documentazione in fase di presentazione della domanda e successiva rendicontazione. Le risorse finanziarie sono gestite dal Direttore e dall'Amministrazione.

PROCESSO P16: LEGALE E CONTENZIOSO**Attività: Gestione pre-contenzioso e contenzioso stragiudiziale e giudiziale.**

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati contro la PA (Corruzione e concussione) - ART. 25	Corruzione dell'autorità giudiziaria o di pubblico ufficiale in fase di contenzioso. Falsificazione/omissione della documentazione in fase di verifica ispettiva o in fase di pre contenzioso (es. accertamento).	Basso	3,00	Basso
Reati societari - ART. 25-ter	Il rischio reato potrebbe sorgere a titolo esemplificativo nel caso in cui un referente della Fondazione corrompesse, o tentasse di corrompere, il legale nominato dalla controparte, al fine di ottenere che quest'ultimo faccia decadere i termini connessi con un contenzioso o un amministratore della società controparte, al fine di definire un accordo transattivo sfavorevole per quest'ultima.	Basso	3,00	Basso
Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria - ART.25-decies	Comportamenti illeciti di pressione verso il personale al fine di indurre a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria nell'eventualità di un processo a carico della Fondazione.	Basso	3,00	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
Legale e contenzioso		X	X		X

Punti di controllo:

Il pre-contenzioso è gestito dal Presidente in collaborazione con Direttore e se necessario con il supporto di un legale esterno. Eventuali contenziosi sono gestiti dal legale esterno che si relaziona con il Presidente e il Direttore.

PROCESSO P17: GESTIONE ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PER AMMISSIONE E DIMISSIONE OSPITI

Attività: Gestione liste di attesa. Contratto con gli utenti. Gestione adempimenti e comunicazioni a ATS accessi e dimissioni ospiti.

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati contro la PA (Corruzione e concussione) - ART. 25 - (Indebita percezione di erogazioni, Truffa, Frode informatica) - ART. 24	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata osservanza delle liste di attesa e accessi agevolato alla struttura per ospiti legati a Funzionario Pubblico al fine dell'ottenimento di condizioni di favore ad esempio in fase di verifica ispettiva, rilascio di autorizzazioni o permessi. • Indebita percezione di contributi pubblici a seguito dell'omessa comunicazione all'ATS della presa in carico/dimissione dell'ospite. 	Medio	5,00	Basso
Reati informatici	Accesso abusivo al sistema informatico della Pubblica Amministrazione in fase di rendicontazione delle attività. Immissione di dati falsi con il fine di trarre un indebito vantaggio per la cooperativa.	Medio	5	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
GESTIONE ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PER AMMISSIONE E DIMISSIONE OSPITI	X	X	X	X	X

Punti di controllo:

La Domanda di Ammissione può essere richiesta presso l'Amministrazione o scaricata direttamente dal sito della RSA. La lista di attesa è gestita dall'Amministrazione in modo informatico e protetta come tutta la struttura informatica della Fondazione. Si applicano i criteri di valutazione che contribuiscono al punteggio nella lista di attesa, tali criteri sono riassunti in Protocollo Ingressi.

Per ogni utente all'atto dell'ammissione viene predisposto FASAS che raccoglie tutta la documentazione relativa alla situazione sanitaria e sociale (archiviata in reparto) e la documentazione di tipo burocratico e amministrativo (archiviata in amministrazione). All'accesso viene sottoscritto da parte dell'ospite, familiare o persona delegata il contratto di ingresso. Il Responsabile Sanitario sottoscrive richiesta ad ATS per presa in carico da parte della struttura dell'ospite (revoca medico di base) e Amministrazione provvede ad inoltrare la richiesta ad ATS. Eventuali dimissioni sono regolamentate nel contratto d'ingresso sottoscritto.

PROCESSO P18: GESTIONE SERVIZIO C-DOM

Attività: Gestione dei rapporti contrattuali con committenti. Gestione degli utenti. Erogazione delle prestazioni. Tracciabilità delle prestazioni/attività. Rendicontazione delle attività/prestazioni erogate ai committenti.

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Disposizioni in materia di criminalità organizzata e all'infiltrazione mafiosa - ART. 24-ter	Accordi commerciali con soggetti di dubbia professionalità e onorabilità finalizzati ad aggiudicarsi illecitamente appalti pubblici o alla realizzazione di attività illecite come la creazione di un sistema di false fatturazioni per creare fondi per frodi fiscali o attività corruttive.	Medio	5,00	Basso
Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime - ART 25-septies	Mancata osservanza delle disposizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro con conseguenze gravi o gravissime per gli utenti	Basso	5,00	Basso
Ricettazione, riciclaggio - ART.25-octies	Il rischio reato potrebbe riguardare l'impiego di somme percepite a titolo di pagamento dai pazienti con l'intento di riciclare denaro proveniente da attività illecite. Con l'inserimento della fattispecie dell'autoriciclaggio si potrebbe potenzialmente aprire il rischio anche all'impiego di denaro proveniente da illeciti, di cui la Fondazione ha voluto dissimulare la provenienza.	Basso	4	Basso
Delitti contro l'industria e il commercio -ART. 25-bis.1	Somministrazione di sostanze alimentari non genuine, prodotte con materie prime degradate di cui non è stata verificata la genuinità.	Basso	4	Basso
Reati tributari ART. 25-quinquiesdecies	Dichiarazioni fraudolente, artt. 2 e 3 D.lgs.74/2000. Il reato si commette al fine di evadere le imposte sui redditi o sull'IVA, quando compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria, si indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi, quando, congiuntamente si alterano le scritture	Media	5	Bassa

	contabili obbligatorie (libro giornale, inventari, registri Iva).			
--	---	--	--	--

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
GESTIONE SERVIZIO ADI	X	X	X	X	X

Punti di controllo:

Viene impiegato sia personale dipendente e che in libera professione che si attiene alle procedure e protocolli operativi e alle linee guida definite da ATS. Vengono erogate prestazioni infermieristiche, fisioterapiche. L'attivazione del servizio C-DOM avviene mediante richiesta da parte del medico di base all'ASST l'equipe multidisciplinare dell'ASST del Garda valuta il caso e definisce il profilo assistenziale. L'utente ha la possibilità di scegliere l'ente erogatore della prestazione (sistema voucher), in caso la scelta ricada sulla Fondazione la stessa riceve comunicazione da ASST del Garda con profilo utente ed ente erogato scelto. La Fondazione contatta l'utente per programmare gli accessi e dà informativa al medico di base dell'attivazione del servizio. Nel profilo utente (PAI) tracciato dall'ASST sono definite le ore di assistenza da erogare e il valore della prestazione.

Gli operatori utilizzano il software b.ADI per la gestione della cartella informatizzata e la registrazione delle ore di servizio erogate ai fini della rendicontazione. La cartella è consultabile dall'utente tramite specifico applicativo. Trimestralmente la coordinatrice e la referente amministrativa con proprie credenziali di accesso trasmettono la rendicontazione ad ATS tramite la piattaforma Regionale.

PROCESSO P19: SERVIZI TERRITORIALI: RSA aperta**Attività: Gestione servizio RSA aperta**

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Reati contro la PA (Corruzione e concussione) - ART. 25 - (Indebita percezione di erogazioni, Truffa, Frode informatica) - ART. 24	<ul style="list-style-type: none"> • Indebita percezione di erogazioni pubbliche e truffa ai danni della PA a seguito della falsificazione e alterazione dei dati in fase di rendicontazione delle prestazioni erogate. • Frode informatica legata all'alterazione dei sistemi informatici e telematici della PA in fase di rendicontazione delle attività e trasmissione di flussi informativi 	Basso	5,00	Basso
Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime - ART 25-septies	Mancata osservanza delle disposizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro con conseguenze gravi o gravissime per gli utenti	Basso	5,00	Basso
Delitti contro l'industria e il commercio -ART. 25-bis.1	Somministrazione di sostanze alimentari non genuine, prodotte con materie prime degradate di cui non è stata verificata la genuinità.	Basso	5	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
SERVIZI TERRITORIALI: Rsa aperta	X	X	X	X	X

Punti di controllo:

La Fondazione ha sottoscritto contratto con ATS volto all'erogazione del servizio RSA Aperta ai sensi della DGR 7769/2018. Tale servizio offre interventi di natura sociosanitaria volti a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni non autosufficienti. Per tale servizio la valutazione viene svolta dall'equipe multidimensionale della RSA della Fondazione. Tale equipe è composta dall'assistente sociale e dal medico che collabora, ai fini della valutazione, con il medico curante del paziente. L'utente invia richiesta al RSA a mezzo modulistica fornita da ATS e reperibile sul sito della Fondazione. Entro dieci giorni dalla ricezione della domanda deve essere svolta la valutazione da parte dell'equipe multidimensionale che permette la redazione del PI contenente il PAI, valutazione e obiettivi. Lo stesso è redatto su modulistica fornita da ATS. L'erogazione del servizio RSA Aperta coinvolge personale medico, infermieristico, ASA, OSS, educatori, psicologi e fisioterapisti. ATS fornisce un budget annuale a persona con cui vanno erogati i servizi. La rendicontazione avviene con cadenza trimestrale calcolata sul budget e sugli interventi svolti dagli operatori. Gli stessi utilizzano il registro interventi al fine di tracciare le ore di servizio erogate. La coordinatrice e la referente

amministrativa con proprie credenziali di accesso registrano sulla piattaforma VIVIDI le ore di servizio erogate ai fini della rendicontazione.

PROCESSO P20: SERVIZI TERRITORIALI**Attività: Gestione servizio pasti a domicilio**

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Delitti contro l'industria e il commercio -ART. 25-bis.1	Il rischio reato potrebbe configurarsi nella somministrazione o vendita di sostanze alimentari non genuine in occasione della somministrazione pasti agli utenti esterni della Fondazione.	Basso	4,00	Basso
Ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio - ART.25-octies	Il rischio reato potrebbe configurarsi qualora nell'attività di registrazione in contabilità delle quote versate dagli utenti venisse falsificata l'ammontare della somma ricevuta al fine di creare fondo nero da reimpiegare in attività illecite a fini corruttivi.	Basso	4,00	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
SERVIZI TERRITORIALI: Servizio pasti a domicilio e Caffè Alzheimer		X	X	X	X

Punti di controllo:

La Fondazione ha acquisito dal comune di Gavardo il servizio di erogazione pasti a domicilio. L'utente che ne vuole usufruire fa richiesta direttamente alla fondazione a mezzo modulistica ad hoc. La domanda è scaricata dal sito e raccolta dall'Amministrazione. I pasti sono preparati dalla Fondazione dotata di cucina interna (HACCP). Le prenotazioni sono raccolte dall'Amministrazione che le invia in cucina per la preparazione del pasto. Il servizio prevede tariffa fissa pagata direttamente dall'utente con cadenza mensile a mezzo bancomat, bonifico bancario o addebito diretto SEPA. La Fondazione emette fattura che viene registrata in contabilità. Per il servizio di distribuzione pasti, la Fondazione ha sottoscritto convenzione ad hoc. I pasti agli utenti esterni sono distribuiti da volontari con mezzi di trasporto della Fondazione.

PROCESSO P21: GESTIONE SERVIZIO CDI

Attività: Gestione dei rapporti contrattuali con committenti. Gestione degli utenti. Erogazione delle prestazioni. Tracciabilità delle prestazioni/attività. Rendicontazione delle attività/prestazioni erogate ai committenti.

Categoria Reati	Possibile modalità commissione dei reati	Valutazione rischio assoluto	Controllo	Valutazione Rischio Residuo
Delitti contro l'industria e il commercio -ART. 25-bis.1	Il rischio reato potrebbe configurarsi nella somministrazione o vendita di sostanze alimentari non genuine in occasione della somministrazione pasti agli utenti esterni della Fondazione.	Basso	4,00	Basso
Ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio - ART.25-octies	Il rischio reato potrebbe configurarsi qualora nell'attività di registrazione in contabilità delle quote versate dagli utenti venisse falsificata l'ammontare della somma ricevuta al fine di creare fondo nero da reimpiegare in attività illecite a fini corruttivi.	Basso	4,00	Basso

SISTEMA DEI CONTROLLI

Processo	Formalizzazione procedure	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Sistema delle deleghe
SERVIZI TERRITORIALI: Servizio pasti a domicilio e Caffè Alzheimer		X	X	X	X

Punti di controllo:

Viene impiegato sia personale dipendente e che in libera professione che si attiene alle procedure e protocolli operativi e alle linee guida definite da ATS. Vengono erogate prestazioni infermieristiche, assistenziali, fisioterapiche.

L'attivazione del servizio CDI avviene mediante domanda di ammissione, che può essere richiesta presso l'Amministrazione o scaricata direttamente dal sito della RSA.

La lista di attesa è gestita dall'Amministrazione in modo informatico e protetta come tutta la struttura informatica della Fondazione. Si applicano i criteri di valutazione che contribuiscono al punteggio nella lista di attesa, tali criteri sono riassunti in Protocollo Ingressi.

Prima dell'ingresso è previsto un colloquio tra l'utente e uno dei medici della struttura per verificare la compatibilità col servizio.

All'accesso viene sottoscritto da parte dell'ospite, familiare o persona delegata il contratto di ingresso.

Per ogni utente all'atto dell'ammissione viene predisposto FASAS che raccoglie tutta la documentazione relativa alla situazione sanitaria e sociale (cartella informatizzata) e la documentazione di tipo burocratico e amministrativo (archiviata in amministrazione).

La cartella informatizzata viene compilata e tenuta aggiornata dagli operatori per le loro aree di competenza.